

Tra gli "advocati ecclesiae" o "avogardi" mandati nel 1220 dal Capitolo Milanese in quelle valli, troviamo un Manfredò della Torre ed un Uberto da Terzago.

Anno 1223

In questo anno Alcherio da Terzago apparteneva al clero ordinato, influente nella lotta con Motta e Credenza. Gli ordinati più in vista in quell'anno furono Alcherio da Terzago, Azzone Visconti, ecc.

Anno 1230

Giacomo da Terzago fu nominato "praetor Alexandriae" nel 1230 e "praetor Genuae" nel 1236.

Nel 1232 i Milanesi crearono sette capitani tra i nobili della città contro Federico Imperatore: il primo di questi fu il nobile Giacomo Terzago: a ciascuno di costoro furono assegnati mille combattenti.

Anno 1241

In questo anno tra i nobili fu annoverato Anselmo Terzago: fu grande guerriero e capitano "honorato", invincibile e per questo gli venne dato il titolo di "fortissimo".

In questo medesimo 1241 il maestro Gennaro da Novazzano scolpì un epitaffio per la tomba destinata ad una famiglia dei Terzago; nel cimitero dell'Abbazia di Chiaravalle:

"Albertus Gabrii natus cui praeibit ortum  
Scirps de Tersago viridi cum flore iuventae  
Interii, post me frater sub luce secunda  
Expiras Spinus, geminos cum flessete alumnos  
Maesta suos genetrix, triduo mox occidit Agnes  
Quae mihi facta comes tumulo requiescit in isto".

NB. Per la traduzione, vedi I volume dell'Enciclopedia Trecciana pag. 144.

Anno 1258

In un documento, Lanfranco da Terzago, è chiamato "prudens vir".

Anno 1269

Pagano da Terzago fu creato sindaco "praetor" di Lodi dalla famiglia dei Sommariva. Lodi scosse la dominazione guelfa per i maneggi della famiglia degli Overzagli, già espulsi dalla patria da quasi un ventennio ed ora ritornati.

Pagano Terzago fu anche mediatore della pace di Lodi con i della Torre.

Anno 1273

In questo anno Baldizzone Cusano ed Estono da Terzago, furono mandati come capitani di 150 uomini d'arme in aiuto ai Parmigiani, movendo guerra contro i Reggiani.

Circa il 1300

Anrichus è il primo Terzago dello stemma genealogico dei nobili Terzago di Milano.

Anno 1310

Il "liber notitiae sanctorum mediolani" dice che la chiesetta, situata nella cascina di Terzago, è dedicata a S. Apollinare. Lo stemma più antico dei Terzagli, che raffigura l'aquila, si trova sopra l'entrata della stessa.

Anno 1310

Raimondo di Terzago, giurista, riferisce le dichiarazioni dei Milanesi ai commissari di Arrigo: vi assiste Francesco della Torre nel patto con Roberto d'Angiò.

Anno 1341

Nella Basilica di S. Eustorgio a Milano, dietro la cancellata in ferro battuto sul fianco destro, esiste un affresco di S. Domenico in preghiera, davanti ad un Cristo avvolto da un nimbo, che porge il vangelo al Santo.

Presso S. Domenico è inginocchiato il nobile Ambrogio Terzagli, che fece eseguire a sue spese il lavoro.

Ambrogio e Zanone Terzagli, padre e figlio, sono ricordati tra i benemeriti della basilica di S. Eustorgio: il primo con testamento in data 5 dicembre 1341, rogato dal notaio Guidolfo Ermenolfo, in

cui si ordina agli eredi di pagare ogni anno in perpetuo a questo convento lire sei di "terzioli" per una pietanza nel giorno del suo anniversario ed il secondo, con testamento in atto di Giovanni Trecchi, ordina la sua sepoltura nella chiesa di S. Eustorgio e stabilisce un legato alla stessa di 225 fiorini d'oro.

Dal 1345 al 1390 Cristoforo Terzago fu Abate di Chiaravalle.

Anno 1352

Un documento dice che nel luogo di Terzago esisteva un mulino a due ruote di proprietà dei Frati di S. Spirito di Milano.

Anno 1362

Jacopo da Terzago è stato nominato reggitore della Zecca di Genova per punire i falsari.

Anno 1363

La più antica tavola, con Madonna e Bambino esistente a Milano, e dipinta da una donna con firma, è opera di Isotta da Terzago, sorella di Simone.

Circa anno 1400

Zanone Terzago è il primo dello stemma genealogico del ramo Terzaghi-Gorla Minore.

Anno 1401

Lanzarotto e Simone vengono nominati e sono fratelli Terzaghi.

Anno 1408

È nominato Giorgio Terzago come notaio.

Anno 1409

La famiglia dei Terzago non è compresa nel perdono concesso agli esuli da parte di Giovanni Maria Visconti.

Anno 1428

Franceschino Terzago è sindaco di Milano.

112

Adi ij. luglio 1696

Confessione in infamissimo e' hauer fatto, et incassato  
dal sig. Gerardo di Terzano lire cinquanta  
Oro l. 50: a buon conto di il Legato delle  
mede dal q. Buntolmes Balotini et in

Fede l.  
Di più incassato lire orso e vdi secc d. or. d. d. d.  
39. 7. P. Fran. fran. hi confesso  
nono sopra

P. L. i. f. l. c.  
Aena Maria

Adi 20. Marzo dell'anno 1698

Confessione et aggiustamento fatto tra il M. A. Sig. P.  
Benedetto Pera Legato della Terra di Trezzano  
Piero di Cesano Bosione, et i Scetani del M. A. Sig. P.  
della med. Parochiale.

che dal presente anno del 1698 in avvenire il P.  
M. A. M. Gerardo Rede in ossequio del M. A. Sig. P.

Anno 1434

Ambrosio Terzago è console di giustizia ed estimatore del comune di Milano.

Anno 1449

Antonio Terzago è un ribelle.

Anno 1464

Si nomina un Cristoforo Terzago, unitamente alla moglie Caterina Visconti di Castelletto.

Anno 1466-1477

In questo periodo Giovanni Antonio Terzago fu cantore della Cappella del Duomo di Milano.

Anno 1471

Agostino Terzago fu procuratore dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Anno 1472

Giovanni Antonio Terzago, dottore in arte e medicina, e Biagio Terzago concludono un patto con Lavagna per la stampa di libri di medicine. Siamo ai primordi della tipografia medica. Nel 1473 uscì a Milano il Canon Medicinæ.

Anno 1495

Gio Stefano Terzago viene esentato dalle tasse perchè aveva 13 figli.

Anno 1502

Viene conferito ad Agostino Terzago, figlio di Antonio, già Conte del Sacro Palazzo, il privilegio di Conte e la facoltà di legittimare.



Mandò alla stampa le seguenti opere:

- De Laudibus illm. Borromaeorum. 1595
- Dialogus de Ambrosiana bibliotheca a Card. Frid. Borromeo instituta. 1610
- Epistola de interpretatione primi libri aethicorum Aristotelis. 1634
- Epistolae verae familiares. 1634.

Sotto l'affresco del suo antenato Ambrosio, esistente nella Basilica di S. Eustorgio a Milano, si trova un epitaffio latino inciso su marmo bianco che dice in versione italiana:

“A Lucillo Terzago milanese, maestro nelle scuole palatine, dotto nella poesia latina e greca, di celebrata morigeratezza, eruditissimo nella cognizione delle antichità, illustre per opere pubblicate, onorato del favore di sommi principi e dell'amore di tutti, il quale insegnò pubblicamente per 41 anni, ne visse 76 piuttosto per la patria che per se stesso, Giacomo Filippo, sostenitore della gloria del padre nella scuola palatina di eloquenza, al padre molto benemerito, dolente, pose nell'anno 1637.

Le virtù e le lodi di un valent'uomo per tristi eventi non si cancellano con la morte e nemmeno si nascondono nella tomba e, sebbene la patria che diede i natali a Terzago sia colpita dalla di lui morte, maggiormente si onora di averlo generato che non si dolga per averlo perduto”.

Anno 1571

Franco Bernardino Terzago, figlio di Girolamo e di Franca Visconti, è Vicario di provvigione a Gorla Minore.

Anno 1578

Agosto Terzago, medico (fisico) del collegio di Milano, è membro di una associazione promossa all'Ospedale per stabilire le disposizioni per la cura dei luetici.

Anno 1578

Teodoro Terzago, più volte eletto dai Signori Dodici della Provvisione di Milano, chiamato “Gentil'omo” di buone ricchezze, attende a dirigere gli “hospitali” e le case pie.

ANNO 1625  
ORDINANZA DEL MAGISTRATO  
PER LA COSTRUZIONE  
DEL VECCHIO PONTE DI TREZZANO

Matrimonio del Cittadino *Francesco Morelli*

REPUBBLICA CISALPINA

REGISTRO DE MATRIMONI

Dipartimento del *Blona* Distretto

Comune di *Poisano*

Giorno *Fedeli* *Pietro* anno *8* Repubblicano.

A tenore della Legge 6. Termidoro anno 7. Repubblicano, e del Proclama del Direttorio Esecutivo 14. Piovoso Anno VII.

IL CITTADINO *Francischo Morelli*

domiciliato in *Della Comune di Poisano*

di professione *Molinaro*

figlio del Cittadino *fr. Angelo Maria Morelli*

domiciliato in \_\_\_\_\_

di professione \_\_\_\_\_

e della Cittadina *fr. Tommaso Morelli*

domiciliata in \_\_\_\_\_

di professione \_\_\_\_\_

e LA CITTADINA *Verza Simonti*

domiciliata in *Comune di Poisano*

di professione *Paesano*

figlia del Cittadino *fr. Giuseppe Simonti*

domiciliato in \_\_\_\_\_

di professione \_\_\_\_\_

e della Cittadina *fr. Rosa maria Bija*

domiciliata in \_\_\_\_\_

di professione \_\_\_\_\_

innanzi a Testimoni 1 Cittadin *Josic Maria*

di anni *50*

domiciliat in *la Comune di Poisano*

di professione *Paesano*

e 1 Cittadin *Giuseppe Antonio Tolena*

di anni *45*

domiciliat in *la Comune di Poisano*

di professione \_\_\_\_\_

hanno qui presenti dichiarato reciprocamente di contrarre matrimonio tra loro.

Lo che attesta il sottoscritto, che ha steso l'atto presente, dopo aver

rilevato lo stato libero de' Contrattanti, e verificata dal canto loro la piena

osservanza delle disposizioni portate dal succennato Proclama del Direttorio

Esecutivo 14. Piovoso anno VII

Contrattanti { *Francischo Morelli*

{ *Verza Simonti*

Testimoni { *Josic Maria*

{ *Giuseppe Antonio Tolena*

Soi.

Anno 1586

Giulio Cesare Terzago, figlio di Teodoro, è dottore in legge.

Anno 1593

Luigi Terzago, nipote di Teodoro e figlio di Gio Battista, dottore del Collegio di Milano, è avvocato Concistoriale in Roma, presso Papa Gregorio XIII, è vicario di provvisione di Milano e finalmente, per il suo valore, è eletto dal gran Re Cattolico, tra gli illustri Signori della Magistratura Straordinaria.

Circa anno 1600

Antonio Maria Terzago, residente a Voghera, è insigne scienziato ed autore di pubblicazioni.

Anno 1604

Simon Tersago, XI antenato, sposato con Eycken, figlia di Willem, fu capitano di una nave spagnola. Era oriundo dal "meridione". Arrivato a Puurs s/Schelda nella Fiandre, vide una bella ragazza, figlia di un mugnato, la sposò e creò il ramo fiammingo-belga dei Terzago.

Anno 1609

Don Giovanni Tersago fu autore di manoscritti, datati 1609; attualmente si trovano a Bianzè, nella provincia di Vercelli.

Anno 1610

In questo anno nacque il X antenato, di nome Hermanus.

Circa anno 1610

In questo periodo Franco Maria Terzago fu creato marchese da parte di Carlo II re di Spagna. Suo fratello Ubertus sposò Beatrix Suarez de Ovalle.

Anno 1629

Il Padre Cappuccino Terzago assisteva un soldato milanese, tale Pietro Lovato, che portava il contagio della peste da Lecco a Milano: era il 22 ottobre 1629.

Anno 1629

In questo anno viene aperto il Collegio di Gorla Minore dagli Oblati di S. Ambrogio, in virtù di una fondazione del nobile Terzaghi.

Anno 1639

Camillo Terzaggo, figlio di Julio, vende una proprietà a Gorla Minore a tale Francisco Maria, figlio di Francisco Bernardino.

Anno 1649

Anno di nascita del IX antenato, Judocus Terzaggo.

Anno 1652

Teodoro Terzaggo fu nominato conte di Morazzone.

Anno 1666

Carlo Maria Terzaggo fu nominato marchese di Gorla Minore.

Anno 1667

In questo anno viene fatto il seguente testamento da parte di Carlo Giacomo Terzaggo:

“Io, Monsignore Don Carlo Gio Giacomo Terzaggo, Prelato, Referendario, uno dei dodici votanti appartenenti alla Segnatura di N.S., Amministratore generale perpetuo dell'Esercito di S.M. Cattolica, Feudatario di Gorla Maggiore, Solbiate, Prospiano, Marchese di Gorla Minore, Canonico Ordinario del Duomo di Milano con Prebenda Comitale e Presbiterale, Canonico della Cappella Reale di S. Maria della Scala, favorito da S. Maestà di 300 scudi di pensione sopra il Vescovado di Urgente nel Regno di Sicilia, governatore di Tivoli, Imola, Fano, Città di Castello, Fabriano, Governatore della Provincia Sabina e del Presidentato di Montalto, figlio del fu Dottore Collegiato Francesco Bernardino di P.V.P.S. Pietro la Vigna Oc.lascio...”

Anno 1672

Anno di nascita dell'VIII antenato: Egidius Terzaggo.

ARCHIVIO DELLA PARROCCHIA  
DI S. AMBROGIO V.D.  
IN TREZZANO S/N  
ATTO DI MATRIMONIO  
ANNO VI REPUBBLICANO (1798)

Anno 1683

Viene nominato marchese di Gorla Maggiore Uberto Terzago e Conte di Como Pompilio Terzago.

Anno 1695

Paolo Maria Terzago, medico, pubblica una descrizione del Museo di Settala: a lui viene dedicata una moneta medica con ritratto.

Anno 1701

Nasce il VII antenato: Henricus Terzago.

Anno 1733

Nasce il VI antenato, Henricus, che nel 1776 sposa Cornelia Slecibus, offrendole un servizio di piatti di peltro con lo stemma dei Terzago.

Anno 1740

Don Carlo Ettore, feudatario di Gorla Minore si presenta "coram illustrissimis dd.abbatibus, protectoribus, caeterisque officialibus illmi collegii dd.j.pp.Mediolani judicum, equitum et comitum" con le prove del suo stato nobile: una prova "pro generica", un'altra "pro specifica" e la terza "pro habitazione centenaria".

Anno 1785

Nasce Peter Jhoannes Terzago, V antenato.

Anno 1817

Anno di nascita del IV antenato: Joseph Vital Terzago. Costui aveva una fattoria agricola, con allevamento di cavalli, che importava anche dall'Inghilterra. Attualmente esiste ancora il piano terreno della cascina, di stile meridionale. La sua parziale distruzione ebbe luogo durante la prima guerra mondiale. Venne distrutta la biblioteca con documenti storici e ritratti dipinti dagli antenati.

Vital ebbe una lite con il "dux" di Lippello per diritti di caccia

124

e con il Vescovo di Mechelen per la distribuzione di grano ai poveri, che Vital preferiva fare direttamente piuttosto che tramite la Chiesa.

Anni 1815-1859

La Storia di Milano, trattando tale periodo, accenna a Giulio Terzagli, come patriota del Circolo del Cattaneo.

Essendo uno dei membri del consiglio di guerra, ha disapprovato le condizioni proposte dal Municipio di Milano al Maresciallo Radetzki, ha interpellato i combattenti circa il loro parere sopra la proposta di tregua austriaca e si è opposto alla stessa.

Ha avuto abboccamenti con il Cattaneo in vista di un futuro governo repubblicano ed aderì ad un piano, già sottoposto all'approvazione del Mazzini, per il rovesciamento del Governo Provvisorio.

Venne escluso dall'amnistia ed i suoi beni furono confiscati.

Anno 1839

Nasce il bisnonno Peter Joseph, contadino ed uomo religioso. Suo fratello Alphonse diventò un avventuriere e l'altro Louis, dopo una ubriacatura, cadde in un laghetto ed annegò.

Anno 1859

Nella seconda metà del XIX secolo Enrico Terzagli era architetto a Milano. Sue opere furono il Palazzo della Banca Popolare in via S. Paolo, il Palazzo Branca in via Borgognone, il restauro della fiancata e della facciata di S. Eustorgio, che presentava alcune lesioni, incluse le tre finestre bifore e le due ad arco tondo, questo ultimo lavoro lo eseguì tra gli anni 1863-1865.

Fu membro della Commissione d'Ornato.

Nel 1869 l'architetto Terzagli recinse l'altare maggiore della basilica in questione con parapetti di marmo, appoggiandoli sopra alcuni sepolcri di epoca medievale.

Anno 1857

Anno di nascita di Alphonse Terzago, figlio di Vidal, antenato di III grado. Alto quasi due metri, fortissimo, si dice che portava 200 chili di grano da una fattoria agricola all'altra.

125